



*Ministero dell'Istruzione*

# Piano Triennale Offerta Formativa

IST. PROFESSIONALE ALBERGHIERO L.EINAUDI

CZRH05000A

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IST. PROFESSIONALE ALBERGHIERO L.EINAUDI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **27/10/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8821** del **25/11/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **27/10/2023** con delibera n. 7*

*Anno di aggiornamento:*

**2023/24**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 12** Priorità desunte dal RAV
- 16** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 18** Piano di miglioramento
- 22** Principali elementi di innovazione
- 24** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 25** Aspetti generali
- 26** Insegnamenti e quadri orario
- 38** Curricolo di Istituto
- 40** Moduli di orientamento formativo
- 45** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 50** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 76** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 79** Valutazione degli apprendimenti
- 81** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 90** Aspetti generali
- 91** Modello organizzativo
- 100** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 102** Reti e Convenzioni attivate
- 104** Piano di formazione del personale docente
- 107** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Professionale di Stato Luigi Einaudi, istituito a Lamezia Terme nel 1962, ha subito nel corso degli anni notevoli trasformazioni al fine di rispondere in modo puntuale alle richieste del territorio. Nato come Istituto Professionale per il Commercio dà vita, nell'anno scolastico 1999/2000, al Corso serale per studenti lavoratori e nel 2002 amplia la propria offerta formativa istituendo due nuovi indirizzi: Grafico Pubblicitario e Alberghiero. Nell'anno scolastico 2009/2010, in seguito alle innovazioni introdotte dalla Riforma Gelmini, l'Istituto "Einaudi" assume una nuova identità, viene "inquadrate" nel settore dei "Servizi" e si articola in due Indirizzi: Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera che prevede le tre articolazioni di "Enogastronomia" con l'opzione in "Prodotti dolciari artigianali e industriali", "Sala e Vendita" e "Accoglienza Turistica"; Servizi Commerciali che prevede tre ambiti di riferimento: commerciale, turistico e della comunicazione. Nell'anno scolastico 2019/2020, è stato attivato l'indirizzo denominato "Gestione delle acque e Risanamento ambientale" e nell'anno successivo un ulteriore indirizzo denominato "Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale" sia per i corsi diurni che per i corsi di istruzione per adulti. Nel medesimo anno scolastico, all'interno del profilo professionale Servizi Commerciali, è stata avviata la curvatura "Web Community". L'Istituto accoglie attualmente circa 600 studenti che provengono da un bacino territoriale abbastanza esteso. La loro composizione è eterogenea sia per i contesti socio-economici di provenienza che culturali e, in genere, manifestano una forte motivazione verso il mondo delle professioni con particolare impegno soprattutto in ambito tecnico-pratico sia per l'Indirizzo Enogastronomico e dell'Ospitalità Alberghiera che per quello dei Servizi Commerciali. Un notevole arricchimento proviene dai numerosi studenti di provenienza extra-europea. Nell'Istituto, inoltre, è attualmente attivo il Corso di Istruzione per gli Adulti dedicato a studenti/lavoratori per i seguenti indirizzi: "Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera" "Servizi Commerciali" "Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale". L'iscrizione ai Corsi per Adulti è consentita a: Studenti che hanno già compiuto la maggiore età e in possesso del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione; Studenti che hanno compiuto 16 anni già in possesso del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione, che per motivi personali,



adeguatamente documentati, non possono frequentare il corso diurno. Per permettere agli studenti- lavoratori una frequenza regolare e poco disagiata, il quadro orario, rispetto a quello del diurno, risulta ridotto e, quindi, si articola su cinque giorni, dal lunedì al venerdì, per un impegno orario settimanale fino a 22 ore. Il corso di studi si articola in 3 livelli: I° LIVELLO classi I e II; II° LIVELLO classi III e IV; III° LIVELLO classe V.

Le caratteristiche principali del corso sono:

- **Percorso formativo personalizzato:** i programmi sono impostati secondo un impianto modulare nei quali potranno essere tralasciati approfondimenti di quelle parti che l'età e le condizioni personali degli utenti fanno ritenere già acquisite nel patrimonio culturale e professionale degli studenti.
- **Crediti Formativi:** Il credito formativo costituisce il riconoscimento di competenze già possedute dallo studente. I crediti possono essere: formali, che derivano da studi compiuti in precedenza e certificati da titoli conseguiti in istituti statali o legalmente riconosciuti (il Consiglio di Classe, sulla base della documentazione prodotta e dell'analisi dei programmi svolti, delibera il loro riconoscimento); non formali, che derivano da esperienze lavorative o partecipazione a corsi comunque professionalizzanti; informali, che derivano da studi e/o attitudini personali. Il riconoscimento dei crediti è effettuato dalla Commissione Integrata C.P.I.A. sulla base della documentazione formale presentata dal corsista o da quella prodotta dai Consigli di classe sulla base di prove oggettive di verifica delle competenze dichiarate. Nell'anno scolastico in corso (2021/2022), la popolazione scolastica del Corso Serale di Istruzione per gli Adulti è pari a 74 studenti, iscritti all'indirizzo Servizi di Enogastronomia.

## Popolazione scolastica

### OPPORTUNITÀ

La semplicità degli alunni facilita l'instaurazione di rapporti interpersonali più autentici. Gli inadeguati stimoli culturali dell'ambiente sociale di provenienza e la scarsa motivazione allo studio, costituiscono un forte incentivo per la classe docente che è decisamente stimolata a ricercare e



sperimentare strategie didattiche innovative e ad utilizzare in modo sistematico e proficuo le tecnologie informatiche e la didattica laboratoriale. La necessità di rapportarsi ad Enti Pubblici (A.S.P.) e Associazioni formalizzate e di volontariato ("Gruppo appartamento" e Comunità terapeutiche) consente un'apertura alle problematiche emergenti con possibilità di giungere a condotte comportamentali condivise privilegiando le dinamiche relazionali e psico-sociali. La presenza di molti allievi con BES (32 allievi con disabilità - L.104; 23 con DSA;) e stranieri può essere considerata una risorsa per la scuola: per gli studenti in quanto richiamati al continuo confronto con chi è diverso da sé al rispetto delle differenze e alla solidarietà; per i docenti spinti a ricercare e sperimentare adeguate strategie per rispondere ai bisogni educativi e formativi di tutti e di ciascuno nonché ad elaborare nuove competenze didattiche per qualificare il proprio insegnamento.

## VINCOLI

Il contesto socio-economico-culturale di provenienza degli alunni è medio/basso. Ciò comporta difficoltà ad instaurare rapporti positivi e sistematici con le famiglie. Gli alunni posseggono un codice linguistico ristretto, utilizzano prevalentemente strutture lessicali dialettali e manifestano scarsa motivazione allo studio. Si evidenziano, inoltre, problematiche socio-affettive che influenzano negativamente i processi di socializzazione e di apprendimento. Le difficoltà economiche delle famiglie incidono negativamente sulla possibilità degli alunni di avere sussidi didattici adeguati, molti mancano addirittura dei libri di testo. Inoltre, tale condizione incide negativamente sul pagamento dei "contributi volontari" richiesti agli alunni all'atto di iscrizione e finalizzati in modo prioritario all'acquisto delle derrate alimentari indispensabili per consentire le esercitazioni laboratoriali proprie di un Istituto Professionale ad indirizzo prevalentemente Enogastronomico. Il numero elevato di studenti con BES genera problemi di natura didattica e organizzativa non sempre di facile soluzione, tenuto conto che il rapporto studenti-insegnanti spesso risulta non adeguato considerate anche le problematiche da affrontare all'interno delle classi.

## Territorio e capitale sociale

### OPPORTUNITÀ

Il territorio si caratterizza per la favorevole posizione geografica, per una vivace attività commerciale, per le sue potenzialità turistiche. Sono presenti, inoltre, attività orto-frutticole e artigianali. Si registra una disponibilità da parte di Enti Pubblici, Aziende Commerciali e Strutture Turistiche ad interagire con la scuola, offrendo un valido supporto per le attività di orientamento al lavoro (conferenze, seminari, ecc..) e per le attività finalizzate ai PCTO (già alternanza scuola-lavoro).



## VINCOLI

I servizi pubblici di trasporto dedicati agli studenti garantiscono esclusivamente la frequenza curricolare antimeridiana. Tutte le attività extracurricolari e di ampliamento dell'offerta formativa, sono fortemente condizionate dagli orari dei pullman di linea, che sono molto carenti. Pertanto la frequenza a tali iniziative per gli alunni residenti nell'hinterland risultano fortemente limitate. Sono totalmente assenti centri culturali, ricreativi e sportivi con possibilità di ingressi agevolati e/o gratuiti per alunni con difficoltà economiche. Gli Enti Locali si limitano a fornire i servizi essenziali. Scarse le risorse destinate all'integrazione degli alunni disabili con necessità di assistenza alla persona di tipo specialistico e continuo.

## Risorse economiche e materiali

### OPPORTUNITÀ

L'edificio è situato nella zona centrale della città in prossimità delle fermate dei mezzi di trasporto pubblici. Non presenta barriere architettoniche. Sono stati eseguiti lavori per l'adeguamento della struttura alla normativa vigente in materia di sicurezza e risparmio energetico. La scuola è dotata di numerosi laboratori (sala, cucina, scienze, linguistici e informatici) che vengono utilizzati con sistematicità. L'utilizzo delle nuove tecnologie è soddisfacente: tutte le aule sono dotate di LIM; è a regime l'utilizzo del registro elettronico; gli alunni con bisogni educativi speciali possono usufruire di Tablet. La Scuola è attenta nella ricerca di fondi per il miglioramento dell'offerta formativa. Ha infatti aderito alla progettazione europea FSE FESR PON e POR. Grazie alla sua peculiarità nel settore dei servizi enogastronomici, la Scuola ha prestato la sua opera per la realizzazione di eventi da parte di istituzioni pubbliche e private in cambio contributi economici poi utilizzati per l'erogazione di servizi offerti agli studenti. Sono in corso di costruzione ulteriori laboratori di settore a cura dell'Amministrazione provinciale.

### VINCOLI

L'Edificio è privo di palestra; solo recentemente è stata resa fruibile una sala ricreativa che manca però di attrezzature. Molte aule sono piccole e quindi inadeguate al numero degli allievi, con ripercussioni negative sullo svolgimento delle attività didattiche. L'impianto di riscaldamento risulta obsoleto nonostante l'ordinaria manutenzione. I laboratori di cucina e sala sono insufficienti in rapporto al numero degli utenti. Le risorse economiche disponibili risultano inadeguate rispetto alle esigenze di un Istituto molto complesso considerato che parte della propria utenza si trova in gravi



difficoltà economiche che influiscono negativamente sul processo di insegnamento-apprendimento.



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### IST. PROFESSIONALE ALBERGHIERO L.EINAUDI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE
Codice	CZRH05000A
Indirizzo	VIA LEONARDO DA VINCI LAMEZIA TERME 88046 LAMEZIA TERME
Telefono	096822027
Email	CZRH05000A@istruzione.it
Pec	czrh05000a@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.einaudilamezia.edu.it
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"><li>• ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA</li></ul>

### Plessi

---

#### IST.PROF.ALBORG. L. EINAUDI-CORSO SERALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE
Codice	CZRH05050Q
Indirizzo	VIA LEONARDO DA VINCI - 88046 LAMEZIA TERME



Indirizzi di Studio

- SERVIZI SOCIO-SANITARI
- SERVIZI COMMERCIALI
- ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	13
	Chimica	1
	Enologico	7
	Informatica	5
	Lingue	1
	Scienze	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	1
<b>Aule</b>	Teatro	1
<b>Strutture sportive</b>	Sala ricreativa	1
<b>Servizi</b>	Servizio trasporto alunni disabili	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	125
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	13
	Lim e SmartTV nelle aule	29



## Risorse professionali

Docenti	80
Personale ATA	29



## Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

La scelta di alcune priorità operative conducono a privilegiare l'impegno verso:

- I processi di costruzione del curricolo caratterizzante l'identità dell'istituto;
- I processi di insegnamento-apprendimento in modo che essi rispondano esattamente ai profili professionali richiesti dal mondo del lavoro e delineati nelle Linee guida degli Istituti Professionali;
- La partecipazione alle iniziative del PON per la programmazione 2021-2027, mediante la predisposizione di un PDM (Piano di Miglioramento) definito collegialmente, sulla base dell'autovalutazione dei propri bisogni, integrato al piano dell'offerta formativa;
- L'adesione alle iniziative previste dal Piano Nazionale Scuola Digitale.

In considerazione di quanto previsto dal Decreto legislativo n. 61/2017 del nuovo ordinamento degli Istituti professionali denominato "Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107, di cui al D 87/2010 ed, in particolare dalla legge 107/2015" le priorità dell'Istituto risultano essere:

- Migliorare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio (curricolo del singolo studente, curricolo per classi parallele, curricolo per ordine di scuola, curricolo d'istituto);
- Utilizzare ed integrare nuove metodologie didattiche;
- Modificare l'impianto metodologico in modo da contribuire fattivamente, mediante l'azione didattica, allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea, che sono riconducibili a specifici ambiti disciplinari (comunicazione in lingua madre, comunicazione in lingue straniere, competenze logico-matematiche, competenze digitali) ed a dimensioni trasversali (imparare ad imparare, iniziativa ed imprenditorialità, consapevolezza culturale, competenze sociali e civiche);
- Introdurre ed esplicitare le character skills (estroversione- amicalità- coscienziosità - stabilità emotiva- apertura mentale)



- Operare per la reale personalizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze;
- Potenziare le metodologie laboratoriali e le attività di laboratorio;
- Monitorare ed intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio (a partire da una segnalazione precoce di casi potenziali DSA/ BES) riducendo in modo significativo le percentuali di dispersione e di abbandono;
- Incrementare i PCTO;
- Potenziare percorsi volti alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni;
- Progettare percorsi di orientamento sistematico;
- Integrare le attività, i compiti e le funzioni dei diversi organi collegiali;
- Potenziare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica anche attraverso l'insegnamento dell'educazione civica;
- Contrastare ogni forma di discriminazione e di violenza;
- **Prevenire forme di bullismo, anche informatico;**
- Concorrere allo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- Potenziare ed integrare le attività interdipartimentali in raccordo con le Funzioni Strumentali al PTOF;
- Migliorare il sistema di comunicazione, la socializzazione e la condivisione tra il personale, gli alunni e le famiglie delle informazioni e delle conoscenze interne ed esterne relative agli obiettivi perseguiti, le modalità di gestione, i risultati conseguiti;
- Promuovere la condivisione delle regole di convivenza e di esercizio dei rispettivi ruoli all'interno dell'istituzione;
- Valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Contrastare e ridurre la dispersione scolastica monitorando e riducendo le percentuali di alunni che abbandonano il percorso scolastico ( dispersione esplicita)

#### Traguardo

Diminuire il tasso di abbandono in classe III attualmente al 2,4%; azzerare l' 1% della classe IV. Aumentare le ammissioni Limitare il numero di alunni con giudizio sospeso in classe III, che risulta superiore alla media regionale ed italiana; mantenere bassi i livelli delle altre classi, ora inferiori al benchmark.

#### Priorità

Contrastare la dispersione scolastica riducendo il dislivello delle competenze di base che spesso sono determinanti,

#### Traguardo

Progettare percorsi per potenziare le competenze di base dei discenti in italiano, matematica ed inglese

#### Priorità

Contrastare e ridurre la dispersione scolastica monitorando e riducendo le percentuali di alunni che abbandonano il percorso scolastico ( dispersione esplicita)

#### Traguardo

Diminuire il tasso di abbandono in classe III attualmente al 2,4%; azzerare l' 1% della classe IV. Aumentare le ammissioni Limitare il numero di alunni con giudizio sospeso in classe III, che risulta superiore alla media regionale ed italiana; mantenere bassi i livelli



delle altre classi, ora inferiori al benchmark.

### Priorità

Contrastare la dispersione scolastica riducendo il dislivello delle competenze di base che spesso sono determinanti,

### Traguardo

Progettare percorsi per potenziare le competenze di base dei discenti in italiano, matematica ed inglese

## ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

### Priorità

Migliorare i risultati delle prove del Servizio Nazionale di Valutazione e ridurre i divari tra le classi

### Traguardo

Limitare la variabilità tra le classi, seconde e quinte, nel punteggio della prova di italiano-matematica ed inglese, avvicinandosi per quanto possibile ai dati di riferimento regionale, di area e nazionali

### Priorità

Migliorare il livello di partenza degli apprendimenti dei discenti, nelle competenze di base di italiano, matematica ed inglese.

### Traguardo

Raggiungere un effetto scuola in linea con la media regionale in italiano, matematica ed inglese

### Priorità

Migliorare i risultati delle prove del Servizio Nazionale di Valutazione e ridurre i divari tra le classi



## Traguardo

Limitare la variabilità tra le classi, seconde e quinte, nel punteggio della prova di italiano-matematica ed inglese, avvicinandosi per quanto possibile ai dati di riferimento regionale, di area e nazionali

## Priorità

Migliorare il livello di partenza degli apprendimenti dei discenti, nelle competenze di base di italiano, matematica ed inglese.

## Traguardo

Raggiungere un effetto scuola in linea con la media regionale in italiano, matematica ed inglese

## ● Competenze chiave europee

---

### Priorità

Favorire l'acquisizione di skil (abilità) per agire da cittadino consapevole e responsabile.

### Traguardo

Essere consapevole delle proprie azioni maturando una maggiore consapevolezza delle regole di convivenza civile.

### Priorità

Favorire l'acquisizione di skil (abilità) per agire da cittadino consapevole e responsabile.

### Traguardo

Essere consapevole delle proprie azioni maturando una maggiore consapevolezza delle regole di convivenza civile.

## ● Risultati a distanza

---



## Priorità

1. Innalzare i livelli generali di competenze degli alunni in matematica- inglese. 2. Migliorare le competenze chiave europee, in particolare per quanto concerne le competenze in materia di cittadinanza, digitali, imprenditoriale. 3. Rendere i PCTO sempre più funzionali alla formazione professionalizzante ed all'inserimento nel mondo del lavoro.

## Traguardo

1. Migliorare i punteggi nelle prove INVALSI in matematica ed inglese (Listening-Reading). 2. Studenti con competenze sociali e civiche adeguate al contesto. 3. Studenti che trovano maggiori possibilità di lavoro nel settore enogastronomico.

## Priorità

1. Innalzare i livelli generali di competenze degli alunni in matematica- inglese. 2. Migliorare le competenze chiave europee, in particolare per quanto concerne le competenze in materia di cittadinanza, digitali, imprenditoriale. 3. Rendere i PCTO sempre più funzionali alla formazione professionalizzante ed all'inserimento nel mondo del lavoro.

## Traguardo

1. Migliorare i punteggi nelle prove INVALSI in matematica ed inglese (Listening-Reading). 2. Studenti con competenze sociali e civiche adeguate al contesto. 3. Studenti che trovano maggiori possibilità di lavoro nel settore enogastronomico.



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7  
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

degli alunni e degli studenti

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: Riduzione dei divari educativi**

---

Verranno attuate azioni specifiche finalizzate al contrasto dell'abbandono scolastico, alla promozione del successo educativo e dell'inclusione sociale.

A tal fine ci si avvarrà delle opportunità offerte da:

1. Riforma degli Istituti Professionali che introduce la figura del Docente Tutor, di attività di insegnamento personalizzate, della stesura del Piano Formativo Individuale per ciascuno studente;
2. Progetti in coordinamento con altri attori territoriali: Enti di formazione e volontariato; imprese operanti nel territorio; strutture del terzo settore;
3. Progetti cofinanziati dall'Unione Europea: PNRR.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

#### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Utilizzare una progettazione per UDA, utilizzando nuove metodologie ed esperienze di tipo laboratoriale.

---



Definire nuovi criteri di valutazione e modalità valutative prevedendo l'uso di rubriche valutative.

---

Progettare percorsi didattici interdisciplinari secondo UDA di asse ed interesse

---

Analizzare gli esiti delle prove INVALSI rilevando l'andamento delle singole classi.

---

Ripensare a nuovi spazi di apprendimento in un'ottica innovativa ed inclusiva, basata sul digitale, sulla personalizzazione della didattica e sul Learning by doing.

---

Costruire un curriculum trasversale di educazione civica funzionale al contesto territoriale e sociale in cui la scuola opera.

---

## ○ **Ambiente di apprendimento**

Favorire una didattica di tipo laboratoriale per lo sviluppo di competenze specifiche soprattutto sul piano professionalizzante e lavorativo

---

Favorire una didattica di tipo laboratoriale per lo sviluppo di competenze specifiche di cittadinanza attiva.

---

## ○ **Inclusione e differenziazione**



Prevedere percorsi di personalizzazione della didattica e valorizzare il ruolo del tutor nella pratica educativa

---

Prevedere percorsi di recupero e potenziamento ed una personalizzazione della didattica per gli alunni in difficoltà ed a rischio abbandono, da attuare in orario scolastico ed extrascolastico.

---

### ○ **Continuità' e orientamento**

Progettare attività che coinvolgano le scuole sec. di 1° grado del territorio e dell'hinterland per presentare le opportunità formative che offre la scuola. Favorire un maggiore coinvolgimento degli alunni e della famiglia nella conoscenza e nella consapevolezza delle possibilità di lavoro e di studio che offre il territorio.

---

Migliorare e favorire la valutazione dei processi per le competenze trasversali e l'orientamento, in un'ottica di valutazione formativa.

---

### ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Disseminazione di buone pratiche educative e didattiche e condivisione di percorsi didattici sperimentati con successo nell'istituto.

---

Programmazione di incontri con organismi istituzionali ( Polizia postale, Carabinieri, associazioni, ecc) su tematiche di legalità.

---



## ○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Prevedere percorsi formativi per la valorizzazione delle risorse umane.

---

Prevedere percorsi di formazione per rafforzare e consolidare nei docenti la costruzione e valutazione delle UDA considerando il rapporto tra valutazione degli insegnamenti e delle competenze acquisite

---

Valorizzare le risorse interne alla scuola con competenze specifiche in giuridico.

---

## ○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Progettare e realizzare momenti di incontro per favorire una crescente consapevolezza negli alunni e nelle loro famiglie dei percorsi formativi messi in atto dalla scuola.

---

Coinvolgere gli studenti nel loro percorso formativo attraverso la stesura condivisa del P.F.I., cercando ove necessario e possibile il coinvolgimento della famiglia.

---

Condividere le finalità educative e di cittadinanza attiva della scuola con il territorio e le famiglie per creare una sinergia e contribuire alla maturazione di atteggiamenti sempre più consapevoli e rispettosi delle norme che regolano la vita sociale

---



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

1. Didattica per competenze.
2. Progettazione didattica per UDA ( disciplinari- di asse e di interasse) pianificate in seno ai dipartimenti di area disciplinare.
3. Insegnamento trasversale di educazione civica per UDA.
4. Utilizzo di rubriche valutative progettate in seno ai dipartimenti di area disciplinare.
5. Utilizzo di metodologie didattiche innovative
6. Nuovo profilo di " Panificatore moderno e specializzato"

### Aree di innovazione

---

#### ○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Per la valutazione e l'autovalutazione dei processi di sviluppo delle competenze maturate dagli alunni saranno costruite delle rubriche valutative dai dipartimenti disciplinari di area.

#### ○ CONTENUTI E CURRICOLI

La scuola ha messo in atto un processo di innovazione a sostegno della didattica attraverso la progettazione del CURRICOLO in Uda ( disciplinari- di asse e di interasse) per contribuire efficacemente alla maturazione delle competenze trasversali e disciplinari degli studenti, ossia di un sapere spendibile e costantemente capace di arricchirsi nel tempo.



## ○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Implementazione delle collaborazioni formalizzate con soggetti esterni (PCTO) per contribuire e supportare gli studenti a "creare legami" con la realtà produttiva del territorio e col mondo del lavoro



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

# Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## Approfondimento

---

Si rimanda alla specifica piattaforma.



## Aspetti generali

L'Istituto Alberghiero "Luigi Einaudi" di di Lamezia Terme (CZ) presenta un percorso formativo che dura cinque anni e prevede un primo biennio che, oltre ad assolvere l'obbligo scolastico, affronta lo studio di aspetti generali propri dell'area comune di tutti gli istituti superiori. Le aree di indirizzo, presenti sin dal primo biennio, hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti competenze e abilità più strettamente spendibili nel campo lavorativo, mettendo i diplomati in grado di inserirsi nei processi produttivi e di servizio sapendosi gestire in modo sempre più flessibile e autonomo, come richiesto da una realtà professionale articolata, in continua e veloce evoluzione, cercando un dialogo tra le realtà produttive del territorio locale e regionale, e proiettando lo sguardo al globale.

Le articolazioni professionalizzanti caratterizzanti l'Istituto sono tre: indirizzo dell' "enogastronomia" (cucina); indirizzo dei servizi di sala e di vendita (sala bar); indirizzo dell' accoglienza turistica(ricevimento); indirizzo dei prodotti dolciari artigianali e industriali (pasticceria) che afferisce all'articolazione "enogastronomia".

L'Istituto propone altri indirizzi di studio: - Servizi socio - sanitari e Servizi - commerciali.

Nell'Istituto è, inoltre, attivato un Corso serale, che offre un'ottima opportunità non solo per gli adulti, ma anche per il rientro di quella fascia di studenti altrimenti classificabili come abbandono scolastico.



## Insegnamenti e quadri orario

### IST. PROFESSIONALE ALBERGHIERO L.EINAUDI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI  
ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

#### Quadro orario della scuola: IST. PROFESSIONALE ALBERGHIERO L.EINAUDI CZRH05000A (ISTITUTO PRINCIPALE) ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA BIENNIO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
FRANCESE	2	2	3	3	3
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA	1	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
<b>COMUNICAZIONE</b>					
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	3	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	2	3	0	0	0
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	0	0	3	3	3
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	0	0	0
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	0	0	0
TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA CUCINA	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	2	1	0	0	0
LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA	0	0	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA BAR-SALA E VENDITA	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
LABORATORIO DI ARTE BIANCA E	0	0	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

### Quadro orario della scuola: IST. PROFESSIONALE ALBERGHIERO L.EINAUDI CZRH05000A (ISTITUTO PRINCIPALE) ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

#### SERVIZI SALA E VENDITA TRIENNIO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
FRANCESE	2	2	3	3	3
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	1	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI	3	2	7	5	5



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
- SETTORE SALA E VENDITA					
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	2	2	0	2	2
ARTE E TERRITORIO	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	2	3	0	0	0
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	0	0	4	4	4
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	4	4	4
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	0	0	0
TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA CUCINA	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	2	1	0	0	0
LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA	0	0	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA BAR-SALA E VENDITA	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
LABORATORIO DI ARTE BIANCA E	0	0	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1



## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

### Quadro orario della scuola: IST. PROFESSIONALE ALBERGHIERO L.EINAUDI CZRH05000A (ISTITUTO PRINCIPALE) ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

#### ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA - SETTORE CUCINA TRIENNIO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
FRANCESE	2	2	3	3	3
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	1	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	3	2	0	2	2
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	2	2	7	5	5



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
ARTE E TERRITORIO	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	2	3	0	0	0
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	0	0	4	4	4
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	4	4	4
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	0	0	0
TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA CUCINA	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	2	1	0	0	0
LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA	0	0	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA BAR-SALA E VENDITA	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
LABORATORIO DI ARTE BIANCA E	0	0	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI  
ALBERGHIERI E RISTORAZIONE



## Quadro orario della scuola: IST. PROFESSIONALE ALBERGHIERO L.EINAUDI CZRH05000A (ISTITUTO PRINCIPALE) ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

### ACCOGLIENZA TURISTICA TRIENNIO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
FRANCESE	2	2	3	3	4
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	1	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	3	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	2	3	7	6	5
ARTE E TERRITORIO	0	0	2	3	3
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	0	0	4	4	4



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	0	0	0
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	2	2	2
TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA CUCINA	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	2	1	0	0	0
LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA	0	0	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA BAR-SALA E VENDITA	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
LABORATORIO DI ARTE BIANCA E	0	0	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

### Quadro orario della scuola: IST. PROFESSIONALE ALBERGHIERO L.EINAUDI CZRH05000A (ISTITUTO PRINCIPALE) ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

PRODOTTI DOLCIARI ARTIGIANALI E INDUSTRIALI TRIENNIO



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
FRANCESE	2	2	3	3	3
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	1	1	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	2	2	0	2	2
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	2	2	7	5	5
ARTE E TERRITORIO	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	2	2	0	0	0
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	0	0	4	4	4
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	4	4	4
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	0	0	0
TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA CUCINA	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	1	1	0	0	0
LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA	0	0	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA BAR-SALA E VENDITA	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
LABORATORIO DI ARTE BIANCA E	0	0	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

### Quadro orario della scuola: IST. PROFESSIONALE ALBERGHIERO L.EINAUDI CZRH05000A (ISTITUTO PRINCIPALE) ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

#### COPIA DI PRODOTTI DOLCIARI ARTIGIANALI E INDUSTRIALI TRIENNIO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
FRANCESE	2	2	3	3	3
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	1	1	0	0	0
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	2	2	7	5	5
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	2	2	0	2	2
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	0	0	0
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	4	4	5
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	0	0	4	4	3
TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	0	0	0
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	1	1	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA CUCINA	0	0	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA BAR-SALA E VENDITA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ARTE BIANCA E	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore per ciascun anno di corso è pari a 33 ore annue

### Allegati:

CURRICOLO INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA.pdf

### Approfondimento

---

Nuovi quadri orari triennio

### Allegati:

PIANI ORARIO TRIENNIO IPSSAR\_2023\_2025.pdf



## Curricolo di Istituto

### IST. PROFESSIONALE ALBERGHIERO L.EINAUDI

---

### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

#### Curricolo di scuola

Il Curricolo di Istituto è strutturato per UDA, distinte per tipologia ( disciplinari - asse- interasse).  
Le UDA sono state progettate in seno ai dipartimenti (disciplinari- asse) ed interdipartimentali (interasse)

#### Allegato:

PIANI DIDATTICI.pdf

#### Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

#### Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II





33 ore

Più di 33 ore

Classe III



Classe IV



Classe V



## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Uno degli aspetti qualificanti del CURRICOLO di Istituto e di Educazione civica è la progettazione di percorsi didattici per competenze, strutturati per UDA ( disciplinari- di asse- e di interesse), la cui realizzazione si caratterizza per la trasversalità.

### Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Nuovo profilo professionalizzante " PANIFICATORE MODERNO E SPECIALIZZATO"

### Allegato:

Profilo panettiere.pdf

### Approfondimento

Il Collegio dei Docenti del 21 dicembre 2022 ha deliberato l'attivazione di un nuovo profilo professionalizzante. "Panificatore moderno e specializzato"



## Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: IST. PROFESSIONALE ALBERGHIERO  
L.EINAUDI

---

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

### ○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativa per la classe III

- CONOSCENZA DELLA PIATTAFORMA
- PCTO
- VISITE GUIDATE SUL TERRITORIO - INCONTRI CON ESPERTI/ENTI/ASSOCIAZIONI -

### Numero di ore

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



## ○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativa per la classe IV**

- CONOSCENZA DELLA PIATTAFORMA
- PCTO
- VISITE GUIDATE SUL TERRITORIO – INCONTRI CON ESPERTI, ANCHE, DI SETTORE – PARTECIPAZIONE E ORGANIZZAZIONE DI EVENTI – UDA CURRICULUM

### **Numero di ore**

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

## ○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativa per la classe V**

- CONOSCENZA DELLA PIATTAFORMA



- ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO IN USCITA:

VISITE GUIDATE PRESSO LE UNIVERSITA' OPERANTI SUL TERRITORIO REGIONALE

- ITS - INCONTRI DI SELEZIONE DEL PERSONALE DA PARTE DI AZIENDE PRESENTI SUL TERRITORIO REGIONALE E NAZIONALE

- INCONTRI FORMATIVI CON SCUOLE DI FORMAZIONE PROFESSIONALE

- INCONTRI CON EX ALLIEVI DI SUCCESSO

- PROGETTAZIONE E ORGANIZZAZIONE EVENTI LEGATI ALLE PECULIARITA' DELLA SCUOLA, ANCHE SU RICHIESTA DEL TERRITORIO (ENTI, ISTITUZIONI PUBBLICHE E PRIVATE)

## Numero di ore

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

### ○ **Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativa per la classe I**

- RACCOLTA INFORMAZIONI UTILI PER LA STESURA DEL PIANO FORMATIVO INDIVIDUALIZZATO (ASPETTO MOTIVAZIONALE E ATTUTUDINALE), INTERVISTE



- VISITE GUIDATE – INCONTRI FORMATIVI E INFORMATIVI CON ESPERTI DI CUCINA, SALA E ACCOGLIENZA TURISTICA; CON RAPPRESENTANTI DELLE ISTITUZIONI E DEL TERRITORIO. ADESIONE A PROGETTI UTILI ALLA CRESCITA E AL POTENZIAMENTO DEL SE'.

- PROGETTO "IO LEGGO PERCHE'": PROMOZIONE DELLA LETTURA PER CREARE UNO SPAZIO DI LIBERTA' DI PENSIERO E RIFLESSIONE PERSONALE.

## Numero di ore

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

### ○ **Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativa per la classe II**

- INTERVISTE E MOMENTI DI CONFRONTO con TUTOR PER LA DEFINIZIONE DEL PROFILO FORMATIVO.



- VISITE GUIDATE – INCONTRI ORIENTATIVI CON ESPERTI DI CUCINA, SALA E ACCOGLIENZA TURISTICA, AL FINE DI OPERARE LA GIUSTA SCELTA -

- INCONTRI FORMATIVI CON ENTI E ASSOCIAZIONI SOCIALI PRESENTI SUL TERRITORIO - PROGETTO LETTURA.

## Numero di ore

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30



## **Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)**

### **● PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO**

---

I nuovi ordinamenti del secondo ciclo di istruzione e formazione considerano i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, ex alternanza scuola-lavoro così rinominati dall'art. 1 co. 784, della L 30 dicembre 2018, n 145, come una risorsa indispensabile per raggiungere le competenze di riferimento di ogni percorso di studio. I PCTO sono attuati per una durata complessiva non inferiore a 210 ore negli istituti professionali, a 150 ore negli istituti tecnici, a 90 ore nei licei (Legge di Bilancio 2019, che ha modificato in parte la legge 107/2015). Le successive Linee guida del 4/9/2019 hanno definito gli aspetti didattici, organizzati e valutativi, evidenziando le finalità orientative dei percorsi e l'obiettivo di far acquisire ai giovani le competenze trasversali utili alla loro futura occupabilità, nella prospettiva dell'apprendimento permanente. I percorsi vengono inquadrati nel contesto dell'intera progettazione didattica, non possono essere considerati come un'esperienza occasionale in contesti esterni, ma costituiscono un aspetto fondamentale del piano di studio.

Collegamento importante tra istituzioni scolastiche e formative e il mondo del lavoro e la società civile, i P.C.T.O rappresentano una metodologia didattica basata sullo sviluppo di processi di apprendimento che privilegiano la dimensione dell'esperienza e promuovono la cultura del lavoro, esaltando i rapporti tra mondo della scuola/lavoro/territorio, opportunità necessaria per le imprese nel concorrere alla formazione di figure professionali più vicine alle proprie esigenze. I destinatari sono gli studenti a partire, dal terzo anno. Vengono realizzati percorsi anche per studenti disabili qualora il percorso educativo individualizzato lo preveda, in modo da favorire l'inserimento sociale e professionale nell'ambito del progetto di vita. I P.C.T.O costituiscono, quindi, una risorsa per valorizzare il ruolo sociale delle scuole secondarie superiori sul territorio, realizzando un'importante innovazione del rapporto insegnamento/apprendimento, in cui l'attività didattica svolta in aula interagisce con le esperienze vissute in contesti di lavoro, dove gli studenti consolidano le loro



conoscenze, abilità e competenze e ne acquisiscono di nuove.

Le attività si snodano, organizzate secondo un preciso progetto formativo, per l'intero ciclo scolastico proponendo:

- partecipazione a manifestazioni
- partecipazione a concorsi interni ed esterni
- brevi stage formativi
- attività di laboratorio, seminari e incontri con esperti di settore.

Tutte le attività svolte in collaborazione con enti, istituzioni e associazioni sono compatibili con le attività didattiche e sono di sicura valenza formativa anche nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

I percorsi PCTO prevedono, in aggiunta alle numerose attività svolte in Istituto e in occasione di manifestazioni di vario genere, sia interne che esterne, l'introduzione a partire del terzo anno di un periodo di stage della durata di tre settimane in strutture ricettive, ristoranti, bar, pasticcerie, panifici ecc. Questa esperienza permetterà agli studenti di realizzare un primo approccio con il mondo del lavoro, consentendo loro di mettersi alla prova in aziende attentamente selezionate che garantiscono una particolare cura nel seguire gli allievi e nel perseguire gli obiettivi concordati con l'Istituto. Il tutor scolastico, in particolare, si occupa dell'intera organizzazione degli stage e segue gli alunni durante tutto il periodo, mantenendo i contatti con le aziende e le famiglie per assicurare la migliore riuscita dell'esperienza, intervenendo nella risoluzione di eventuali problematiche che dovessero insorgere.

#### Articolazione organizzativa del progetto PCTO - Classe 3

TIP	ATTIVITA'	ORE
1	ORIENTAMENTO	2
2	CORSO HACCP	4



## L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

3	CORSO SULLA SICUREZZA	4
4	3 SETTIMANE IN STRUTTURE RISTORATIVE COME STABILITO DAL C.D.C.	120
	TOTALE	130

Articolazione organizzativa del progetto PCTO - Classe 4

TIP	ATTIVITA'	ORE
B	2 SETTIMANE PRESSO STRUTTURE RISTORATIVE	80
	Visite aziendali presso strutture ricettive provinciali e regionali	10
C	PARTECIPAZIONE A EVENTI INTERNI ED ESTERNI	10
	TOTALE	100

Articolazione organizzativa del progetto PCTO - Classe 5

TIP	ATTIVITA'	ORE
A	Stage nel settore di riferimento presso strutture ubicate in Italia o nei luoghi di residenza degli studenti.	



### SOLO PER COMPLETAMENTO

#### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

#### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

#### Durata progetto

---

- Triennale

#### Modalità di valutazione prevista

---

La valutazione delle competenze in asl (trasversali, di base e professionalizzanti) in uscita sarà prettamente congiunta scuola-azienda, attraverso l'utilizzo di:

- Verifiche tradizionali (iniziale, in itinere, finale)
- Verifiche "in situazione"
- Dossier di valutazione del tutor aziendale

Verifica iniziale: si rileveranno attraverso la somministrazione di un questionario le aspettative degli studenti e dei tutor aziendali al fine di poter fare una verifica al termine delle attività. Si provvederà inoltre a valutare le competenze iniziali delle discipline professionalizzanti.

Verifica in itinere: verrà effettuata sia per rilevare il grado di soddisfazione degli studenti e delle



## **L'OFFERTA FORMATIVA**

**Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)**

PTOF 2022 - 2025

aziende sia per valutare gli apprendimenti degli studenti.

Verifica finale: come la precedente, verrà effettuata attraverso somministrazione di questionari per rilevare il grado di soddisfazione, mentre per la valutazione delle competenze ci si baserà sulla apposita scheda compilata dai tutor aziendali e sui risultati di una prova strutturata sulle problematiche affrontate nel corso dello stage.



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● “CIAK: UN PROCESSO SIMULATO ... PER EVITARE UN VERO PROCESSO

L'attività è finalizzato alla “messa in scena” di veri e propri processi, che si tengono nelle aule del Tribunale, simulati dai ragazzi in collaborazione con gli operatori dello stesso Tribunale sulla base di un copione ispirato a casi reali particolarmente significativi, magari assemblando più vicende e in parte inventandone di nuove. Durante le simulazioni Giudici, avvocati e Giudici Onorari accompagneranno i ragazzi nelle varie fasi del processo, consentendo loro di vivere un'esperienza che, coinvolgendoli con la recitazione, faccia comprendere le conseguenze a cui possono andare incontro violando la legge. Prima, durante e dopo le simulazioni sono previsti momenti di formazione, discussione e maturazione dei temi e delle implicazioni toccate dal processo simulato in termini di legalità e di rapporto Cittadino/Stato.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

#### Risultati attesi

Favorire un'azione sinergica tra scuola e giustizia; Prevenire il disagio giovanile e lo sviluppo e



l'affermazione della cultura della legalità; Rivedere e delimitare modelli educativi e relazioni inter-generazionali nei confronti di adolescenti che, spesso, si trovano a vivere dimensioni esperienziali dove il confine tra legalità e illegalità, giusto e ingiusto, reale e virtuale, appare sempre più confuso e labile; Contribuire al processo di educazione alla legalità delle nuove generazioni, che spesso identificano le regole come un limite della libertà individuale e non come fondamento per una vera realizzazione personale e sociale.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Strutture sportive	Sala ricreativa

## ● FIERA DELL'ENOGASTRONOMIA E DEL TURISMO

L'attività è rivolta agli studenti delle classi terze- quarte e quinte settori Cucina e Pasticceria e Arti bianche - settore sala e vendita- Accoglienza turistica - . Si tratta di una "Fiera dell'enogastronomia e del turismo", che si svolge ogni anno nella seconda decade del mese di gennaio. L'evento è stato concepito per creare un ponte tra il mondo del lavoro e la scuola, al fine di realizzare nuove opportunità per studenti ed aziende e , allo stesso tempo, contribuire fattivamente allo sviluppo socioeconomico del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

---

- Implementazione dei rapporti con le realtà produttive del territorio; - Favorire le possibilità occupazionali dei ragazzi a conclusione del percorso scolastico; - Migliorare gli aspetti relazionali tra pari e col mondo degli adulti; - Acquisire e perfezionare le competenze professionali del settore enogastronomico- sala e vendita- accoglienza turistica.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Enologico

Informatica

Laboratorio cucina

## ● LABORATORIO LINGUISTICO - ALFABETIZZAZIONE IN L2-

---

Partendo dalle indicazioni ministeriali in materia di alfabetizzazione per alunni stranieri, è stato progettato un mirato laboratorio linguistico per ragazzi provenienti dall'Ucraina e/o da altri Paesi stranieri privi di qualsiasi conoscenza della lingua italiana o di lingue di origine neolatina in genere e/o anglosassone. Vista la complessità anche "emotiva" degli allievi, i quali provengono da un contesto di vita fortemente traumatizzato, saranno approntate, oltre alle fondamentali lezioni frontali di strutturazione della lingua (ortografia, morfologia e sintassi), strategie didattiche dinamiche ed esperenziali (apprendimento in situazione). Tra queste strategie ci piace ricordare il role playing dove gli studenti devono assumere i ruoli assegnati dall'insegnante e



comportarsi come pensano che si comporterebbero realmente nella situazione data. Questa tecnica ha, pertanto, l'obiettivo di far acquisire la capacità di impersonare un ruolo e di comprendere in profondità ciò che il ruolo richiede. Il role playing non è la ripetizione di un copione, ma una vera e propria recita a soggetto. Riguarda i comportamenti degli individui nelle relazioni interpersonali in precise situazioni operative per scoprire come le persone possono reagire in tali circostanze e per questi motivi è particolarmente efficace nell'apprendimento delle lingue. Come del resto verranno approntato "compiti di realtà" attraverso simulazioni pratiche di utilizzo della lingua italiana sia in contesti formali che informali. Il fine di queste strategie didattiche è quello di lavorare in una prospettiva interculturale trasversale nei saperi e nelle competenze che consenta risultati sia sugli aspetti cognitivi e relazionali oltre che sui contenuti, nella prospettiva di un'educazione alla cittadinanza che comprenda la dimensione interculturale e si dia come obiettivi l'apertura, l'uguaglianza e la coesione sociale.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

## Risultati attesi

---

□ Inserimento ed integrazione nella realtà scolastica. □ Conoscenza di base della L2 riferita al contesto scolastico e alla socializzazione. □ Uso della lingua italiana come strumento comunicativo.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---



Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Teatro

## ● SPORTELLO DI ASCOLTO

---

L'attività si propone di accogliere ed accompagnare tutti gli studenti nel percorso didattico/educativo, prevenendo forme di disagio sociale, familiare, personale, ansia, e scarsa autostima. In un'ottica di prevenzione del disagio e di promozione del benessere, l'offerta di uno Sportello di Ascolto persegue l'obiettivo di accogliere tutte le richieste tipiche degli alunni frequentanti l'Istituto, per poter affrontare eventuali dubbi e preoccupazioni tipici della fase adolescenziale. La presenza di uno Sportello, che accoglie i ragazzi in un momento delicato e controverso quale l'adolescenza, potrebbe essere una buona occasione per affrontare e risolvere problematiche inerenti alla crescita, l'insuccesso e il bullismo. Questo strumento può anche rappresentare il primo contatto con una figura d'aiuto, costituendo, nei casi di situazioni più a rischio, quel collegamento verso una presa in carico più ampia e articolata all'interno di adeguate strutture territoriali. Il progetto sarà realizzato a partire dal mese di dicembre 2023 e avrà termine con la fine delle lezioni. Esso prevede l'attivazione dello sportello per un'ora a settimana per circa 25 ore, variabili a seconda delle necessità dell'utenza. Lo sportello di ascolto sarà gestito dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione e la figura di un esperto.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Contrastare e ridurre la dispersione scolastica monitorando e riducendo le percentuali di alunni che abbandonano il percorso scolastico ( dispersione esplicita)

#### Traguardo

Diminuire il tasso di abbandono in classe III attualmente al 2,4%; azzerare l' 1% della classe IV. Aumentare le ammissioni Limitare il numero di alunni con giudizio sospeso in classe III, che risulta superiore alla media regionale ed italiana; mantenere bassi i livelli delle altre classi, ora inferiori al benchmark.

---

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Favorire l'acquisizione di skil (abilità) per agire da cittadino consapevole e responsabile.

#### Traguardo

Essere consapevole delle proprie azioni maturando una maggiore consapevolezza delle regole di convivenza civile.

---

### ○ Risultati a distanza

#### Priorità

1. Innalzare i livelli generali di competenze degli alunni in matematica- inglese. 2. Migliorare le competenze chiave europee, in particolare per quanto concerne le



competenze in materia di cittadinanza, digitali, imprenditoriale. 3. Rendere i PCTO sempre più funzionali alla formazione professionalizzante ed all'inserimento nel mondo del lavoro.

### Traguardo

1. Migliorare i punteggi nelle prove INVALSI in matematica ed inglese (Listening-Reading). 2. Studenti con competenze sociali e civiche adeguate al contesto. 3. Studenti che trovano maggiori possibilità di lavoro nel settore enogastronomico.

### Risultati attesi

- Relazione con se stessi (acquisire abilità e sicurezza personali) - Rispetto per le regole e gli spazi scolastici. - Consapevolezza del proprio ruolo. - Consapevolezza delle potenzialità creative personali ed interpersonali. - Relazione con il contesto (coetanei, adulti) - Migliorare l'autostima

Destinatari	Classi aperte verticali Altro
-------------	----------------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

### Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Aula predisposta all'ascolto
------------	------------------------------

Biblioteche	Classica
-------------	----------

Aule	Aula generica
------	---------------

### ● "INVALSI - EINAUDI-2.0"

Le attività saranno articolate in due fasi consecutive per raggiungere in modo graduale obiettivi di crescente complessità. L'efficacia dell'intervento migliora in funzione del tempo-scuola che gli



studenti decideranno di dedicare ad esso. Si sottolinea la valenza formativa delle attività che si basano su tecniche di apprendimento attive quali il ricorso al laboratorio di informatica e le attività di simulazione. Entrambe le fasi programmate si svolgeranno in orario curriculare. 1. FASE PREPARATORIA/PRELIMINARE Presentazione ai discenti delle attività oggetto del corso di potenziamento e delle sue fasi propedeutiche. In particolare, la fase 1 è focalizzata sulla presentazione agli studenti delle modalità di svolgimento delle prove INVALSI. Tale fase si svolgerà nel mese di Febbraio per le classi quinte e nel mese di Marzo/Aprile per le seconde. La fase preparatoria sarà realizzata in compresenza con un docente curricolare (Italiano, Matematica o Inglese) ed avrà la durata di 1 ora. 2. FASE ESECUTIVA Il secondo step si concentrerà sullo svolgimento di simulazioni delle prove INVALSI in laboratorio con i docenti delle discipline oggetto di valutazione. (Il calendario delle attività di simulazione sarà concordato con i docenti curricolari).

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

Rendere più omogenei i risultati delle prove di italiano- matematica ed inglese tra le classi dell'istituto, e migliorare le percentuali dei punteggi ottenuti in relazione a quelli regionali, di area (Sud e isole) e nazionali.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet



### Informatica

## ● AREE A RISCHIO

Promozione delle attività pratiche nel settore enogastronomico, che rafforzano la motivazione verso la scuola, la rivalutazione dei mestieri e la cultura alimentare, grazie ai percorsi progettuali integrati con le risorse del territorio.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

### Risultati attesi

Riduzione del disagio giovanile tramite vari interventi: attività pratiche sulla rivalutazione dei mestieri; la produzione di alimenti semplici e biologici che rispettano i canoni energetici stabiliti nella piramide alimentare e la dieta mediterranea.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Laboratorio enogastronomico

## ● PIANO DI SVILUPPO EUROPEO (EUROPEAN DEVELOPMENT PLAN)

---

Il Piano di Internazionalizzazione dell'IPSSAR "Luigi Einaudi" di Lamezia Terme, nasce dalla consapevolezza che, per arricchire l'offerta formativa del nostro istituto, sia di fondamentale importanza favorire lo sviluppo delle otto competenze chiave, affinché gli studenti imparino a partecipare attivamente alla vita democratica e alla crescita economica dell'Unione Europea, attraverso l'inclusione, la mobilità, lo sviluppo personale e l'occupazione. La piena capacità di comunicare nella propria lingua, la conoscenza del vocabolario di lingue diverse dalla propria, l'abilità di inserirsi in contesti socio-culturali diversi dal proprio, la capacità di utilizzare il pensiero razionale per affrontare situazioni problematiche, la capacità di organizzare le informazioni e il tempo, di gestire il proprio percorso di formazione e carriera, di agire da cittadino consapevole e responsabile, la capacità creativa di chi sa analizzare la realtà e trovare soluzioni per problemi complessi, la capacità di riconoscere il valore del patrimonio culturale, sono solo alcune delle sfide lanciate ai giovani di oggi perché escano dagli schemi della dimensione locale e aprano le proprie prospettive ad orizzonti europei e internazionali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

---

Innovare e modernizzare l'impianto formativo, formando adeguatamente gli insegnanti, favorendo l'internazionalizzazione dei curricoli, preparando gli studenti a studiare all'estero, promuovendo la consapevolezza di essere cittadini Europei attraverso il dialogo e lo scambio di testimonianze tra pari che acquisiscono tale consapevolezza partendo da culture e lingue



diverse.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interne ed esterne.

## ● L'ISTRUZIONE PER ADULTI DI II LIVELLO

L' Istituto IPSSAR Einaudi rappresenta un polo di riferimento per la formazione professionale in un territorio come quello lametino caratterizzato dalla coesistenza di stratificazioni sociali, differenti livelli di scolarizzazione, sacche di povertà culturali e un indice significativo di dispersione scolastica. Si rileva, inoltre, l'acutizzarsi del fenomeno migratorio in ingresso che vede una richiesta sempre più pressante di interventi mirati all'inclusione di alunni immigrati di prima o seconda generazione. Tutto questo dà ragione alla rilevante richiesta di una diversa formazione tecnica e professionale che trova nei percorsi di Istruzione per adulti di secondo livello la risposta alle istanze degli studenti/lavoratori. Quest'offerta formativa utile e necessaria, risente però della mancata attivazione da parte dell'Ambito Territoriale di Catanzaro di tutti i periodi didattici necessari per far fronte alle richieste didattiche, compromettendo così la qualità del servizio scolastico offerto all'utenza adulta. In questo scenario si innesta la proposta progettuale dell'IPSSAR Einaudi in coerenza con quanto disciplinato dal DPR 263/2012 che prevede l'attivazione di misure di sistema per garantire e tutelare il diritto all'istruzione. Il progetto dell'Istituto Einaudi, dunque, prevede l'avvio delle attività formative relative al percorso di istruzione degli adulti di secondo livello anche per il primo periodo didattico degli indirizzi Enogastronomia articolazione Cucina e Servizi socio-sanitari.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

---

Il progetto si propone essenzialmente di favorire e promuovere l'acquisizione delle competenze di base necessarie a costruire percorsi scolastici finalizzati a rientrare nel mondo della scuola al fine di conseguire un titolo di studio spendibile nel mondo del lavoro e coerente con gli obiettivi del life long learning.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Enologico

Informatica

Lingue

Scienze

**Biblioteche**

Classica

## ● IO LEGGO PERCHÉ' ...

---

#IOLEGGOPERCHÉ È UNA GRANDE RACCOLTA DI LIBRI A SOSTEGNO DELLE BIBLIOTECHE SCOLASTICHE L'attività organizzata dall'Associazione Italiana Editori, è resa possibile dal



sostegno del Ministero della Cultura attraverso il Centro per il Libro e la Lettura ed è portata avanti in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione e del Merito. L'iniziativa culturale è la più grande iniziativa nazionale di promozione della lettura., portata avanti grazie all'energia, all'impegno e alla passione di insegnanti, librai, studenti ed editori, ed ha permesso di arricchire il patrimonio librario delle biblioteche scolastiche di tutta Italia.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità



Contrastare e ridurre la dispersione scolastica monitorando e riducendo le percentuali di alunni che abbandonano il percorso scolastico ( dispersione esplicita)

### Traguardo

Diminuire il tasso di abbandono in classe III attualmente al 2,4%; azzerare l' 1% della classe IV. Aumentare le ammissioni Limitare il numero di alunni con giudizio sospeso in classe III, che risulta superiore alla media regionale ed italiana; mantenere bassi i livelli delle altre classi, ora inferiori al benchmark.

### Priorità

Contrastare la dispersione scolastica riducendo il dislivello delle competenze di base che spesso sono determinanti,

### Traguardo

Progettare percorsi per potenziare le competenze di base dei discenti in italiano, matematica ed inglese

### Risultati attesi

- Miglioramento dei risultati delle prove invalsi - lingua italiana Incremento di interesse, curiosità e gusto nei confronti della lettura e del libro. - Acquisizione del piacere di leggere favorendo la disposizione permanente che fa rimanere dei lettori per tutta la vita. - Migliorare ed arricchire il bagaglio semantico e lessicale. - Sviluppare il pensiero critico. - Percezione della lettura come occasione di riflettere, stare insieme, apprendere, collaborare e raccontare. - Sviluppo della capacità di intervenire in una conversazione rispettando tempi e turni di parola.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Teatro

## ● PROGETTO "TRAME"

---

La Fondazione Trame e l'Associazione Antiracket Lamezia Onlus (ALA), sono impegnate nelle scuole di ogni ordine e grado per coinvolgere i più giovani cittadini sui valori della giustizia, della cittadinanza attiva, della responsabilità e della coscienza antimafia. Partendo dall'esperienza del proprio territorio e da testimonianze storiche di attualità legate alla memoria locale, la Fondazione si pone come obiettivo quello di fornire alle studentesse e agli studenti coinvolti gli strumenti utili a riconoscere una delle problematiche più complesse della realtà nella quale vivono. La scuola con metodologie adeguate all'età degli alunni, attraverso il racconto di storie criminali e testimonianze di contrasto alle mafie che hanno interessato la città di Lamezia Terme e l'intera regione Calabria, attuerà un percorso didattico attraverso cui realizzerà una "campagna di sensibilizzazione" con i ragazzi per "educarli" alla legalità ed alla costruzione di un immaginario condiviso all'interno del quale il principio di vivere nella legalità acquista centralità e allo stesso tempo promuovere la lettura di libri ritenuti significativi rispetto al fenomeno delle mafie, ma ugualmente validi nel fornire spunti per letture personali o di classe. Verrà stimolata, altresì, la riflessione sulla necessità del rispetto delle regole, sulle buone pratiche di cittadinanza attiva e partecipazione e sugli anticorpi collettivi necessari a fondare una società libera dal giogo mafioso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Contrastare e ridurre la dispersione scolastica monitorando e riducendo le percentuali di alunni che abbandonano il percorso scolastico ( dispersione esplicita)

#### Traguardo

Diminuire il tasso di abbandono in classe III attualmente al 2,4%; azzerare l' 1% della classe IV. Aumentare le ammissioni Limitare il numero di alunni con giudizio sospeso in classe III, che risulta superiore alla media regionale ed italiana; mantenere bassi i livelli delle altre classi, ora inferiori al benchmark.

---





## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Migliorare il livello di partenza degli apprendimenti dei discenti, nelle competenze di base di italiano, matematica ed inglese.

### Traguardo

Raggiungere un effetto scuola in linea con la media regionale in italiano, matematica ed inglese

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Favorire l'acquisizione di skil (abilità) per agire da cittadino consapevole e responsabile.

### Traguardo

Essere consapevole delle proprie azioni maturando una maggiore consapevolezza delle regole di convivenza civile.

## Risultati attesi

Diffondere e attuare quotidianamente, comportamenti sensibili alla legalità quali: il rispetto delle regole scolastiche e sociali; stimolare il pensiero sociale come una speranza per un futuro migliore; sensibilizzare gli alunni al rispetto e alla valorizzazione dei beni pubblici; stimolare gli alunni verso un pensiero critico che esca dall'ottica dell'"Io" e si diriga verso il pensiero del "Noi"; incrementare la riflessione sui valori civili e sulla democrazia.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti interni- Autori dei libri- Operatori TRAME-



Risorse materiali necessarie:

---

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

	Informatica
--	-------------

<b>Biblioteche</b>	Classica
--------------------	----------

<b>Aule</b>	Teatro
-------------	--------

## ● PROGETTO RESTART

---

Il Progetto "Restart" intende realizzare una "Start-up Game" Innovativa nell'industria dei videogame nella quale gli allievi simuleranno, tramite una coinvolgente challenge, la progettazione di una startup innovativa nel settore dell'industria dei videogiochi. Attraverso metodologie e strumenti digitali innovativi di business simulation, i partecipanti saranno proiettati in una simulazione "challenge" imprenditoriale e video-ludica, nella quale sperimentare e favorire dinamiche di problem solving, creatività, analisi delle strategie, gamification e game design influencer marketing. Un setting di apprendimento basato su strumenti di training "non convenzionali" che rappresentano al meglio il paradigma del "learning by doing" e del "learning by thinking", combinerà linguaggi alti e bassi, cultura analogica e digitale. La Start-up ideata dagli studenti in co-design, realizzerà, grazie al contributo di esperti nazionali, un adventure game incentrato su luoghi, personaggi e leggende della Magna Graecia (Milone, Pitagora, Ligeia, Ulisse, etc.). Gli studenti impareranno a utilizzare le tecniche del business model canvas e business model game, al fine di progettare, disegnare e implementare l'adventure game. La challenge si svilupperà su layer crescenti di difficoltà, al fine di potenziare le capacità di problem solving dei minori e l'acquisizione di un "saper fare" connesso alla creazione di oggetti digitali complessi. Il percorso di creazione, realizzazione e promozione dell'adventure game, coinvolgerà trasversalmente la comunità educante, creando momenti di interazione e collaborazione tra allievi, genitori, operatori e processi di co-design e partecipazione creativa. L'adventure game, sarà promosso dai ragazzi nell'ecosistema social attraverso azioni di micro influencer marketing.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Contrastare e ridurre la dispersione scolastica monitorando e riducendo le percentuali di alunni che abbandonano il percorso scolastico ( dispersione esplicita)

#### Traguardo

Diminuire il tasso di abbandono in classe III attualmente al 2,4%; azzerare l' 1% della classe IV. Aumentare le ammissioni Limitare il numero di alunni con giudizio



sospeso in classe III, che risulta superiore alla media regionale ed italiana; mantenere bassi i livelli delle altre classi, ora inferiori al benchmark.

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Favorire l'acquisizione di skil (abilità) per agire da cittadino consapevole e responsabile.

### Traguardo

Essere consapevole delle proprie azioni maturando una maggiore consapevolezza delle regole di convivenza civile.

---

## ○ Risultati a distanza

### Priorità

1. Innalzare i livelli generali di competenze degli alunni in matematica- inglese. 2. Migliorare le competenze chiave europee, in particolare per quanto concerne le competenze in materia di cittadinanza, digitali, imprenditoriale. 3. Rendere i PCTO sempre più funzionali alla formazione professionalizzante ed all'inserimento nel mondo del lavoro.

### Traguardo

1. Migliorare i punteggi nelle prove INVALSI in matematica ed inglese (Listening-Reading). 2. Studenti con competenze sociali e civiche adeguate al contesto. 3. Studenti che trovano maggiori possibilità di lavoro nel settore enogastronomico.

## Risultati attesi

---

Acquisire competenze digitali.



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Personale interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Teatro

## ● CAMPIONATI STUDENTESCHI

---

Meeting di atletica leggera con specialità classiche delle Olimpiadi antiche ( Stadio m 200. Diaulo m 400, Dolico m 1000, Luogo e Peso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



### Risultati attesi

---

Promozione di esperienze cognitive, sociali, culturali e affettive che possano concorrere ad una maturazione globale del ragazzo e ad un suo migliore inserimento sociale.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Sala ricreativa

Spazio esterno alla scuola

## ● CONOSCERE IL PROPRIO SE' PER RICONOSCERE L'ALTRO

---

Attività di prevenzione primaria finalizzate alla promozione del benessere e alla prevenzione del disagio sociale. Creazione di spazi di ascolto informativi/formativi e di interazione che sostengano emotivamente i processi di crescita personali ed educativi e che favoriscano la comunicazione interpersonale e di gruppo. Attività di promozione dell'autostima, intesa come adeguata valutazione ed accettazione di sé e degli altri, attraverso l'educazione alla creatività, alla scelta di soluzioni alternative ed a sviluppare adeguate competenze per affrontare le difficoltà tipiche del proprio cammino evolutivo, tramite l'utilizzazione di tecniche e metodologie specifiche.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Favorire l'acquisizione di skil (abilità) per agire da cittadino consapevole e responsabile.

### Traguardo

Essere consapevole delle proprie azioni maturando una maggiore consapevolezza delle regole di convivenza civile.

### Risultati attesi

---

Sviluppo di una adeguata autostima, accettazione degli altri e della diversità

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne



Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Teatro

## ● PROGETTO ISTRUZIONE DOMICILIARE

---

Le attività saranno erogate soltanto qualora la grave patologia in atto non preveda il ricovero, ma impedisca, allo stesso tempo, la frequenza a scuola per un periodo di tempo non inferiore a 30 giorni. Le attività di Istruzione domiciliare potranno essere svolte anche a distanza, come da normativa in materia, in coerenza con la progettualità che l'istituzione scolastica prevedrà in favore dell'alunno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Favorire l'acquisizione di skil (abilità) per agire da cittadino consapevole e responsabile.

#### **Traguardo**

Essere consapevole delle proprie azioni maturando una maggiore consapevolezza delle regole di convivenza civile.

Risultati attesi

---

Valorizzazione dell'aspetto motivazionale e culturale modulando il percorso sia sotto il profilo didattico sia sul piano della qualità della vita.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



## Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

### ● Cittadini consapevoli

---

#### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei comportamenti

#### Obiettivi dell'attività

---



Obiettivi sociali

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

· Acquisire competenze green

#### Risultati attesi

---



Mettere in atto buone pratiche nei processi di economia circolare, che è ritenuta «la base del nuovo modello economico e sociale di sviluppo su scala globale» anche per il raggiungimento degli obiettivi di Sviluppo Sostenibile previsti dall'Agenda 2030 delle Nazioni Unite.

Assumere una maggiore consapevolezza dei fattori che determinano i problemi ambientali ed adottare misure sistemiche per invertire alcune tendenze negative, adattarci per ridurre i danni, ripristinare ecosistemi cruciali per difendere ciò che abbiamo.

Attitudine alla sostenibilità ambientale.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Informazioni

---

### **Descrizione attività**

### **Destinatari**

- Studenti

### **Tempistica**

- Triennale

### **Tipologia finanziamento**

- Fondo per il funzionamento  
dell'istituzione scolastica



## Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

IST. PROFESSIONALE ALBERGHIERO L.EINAUDI - CZRH05000A

IST.PROF.ALBERG. L. EINAUDI-CORSO SERALE - CZRH05050Q

### Criteri di valutazione comuni

I singoli dipartimenti hanno stilato rubriche di valutazione per i singoli insegnamenti. Si rimanda alla sezione " Valutazione" presente sul sito Web della scuola.

### Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si veda allegato

#### **Allegato:**

GRIGLIA\_VALUTAZIONE.docx (3).pdf

### Criteri di valutazione del comportamento

SI VEDA ALLEGATO

#### **Allegato:**



VOTO CONDOTTA.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

Per il biennio:

- Il numero di insufficienze consentite per l'ammissione alla classe successiva è stato fissato a 5 (cinque)

Per il triennio:

- Il numero di insufficienze consentite per l'ammissione alla classe successiva è stato fissato a 4 (quattro)

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

I criteri sono quelli previsti dalla normativa in materia di esami di Stato

## **Criteri per l'attribuzione del credito scolastico**

I criteri per l'attribuzione del credito scolastico sono quelli fissati dalle tabelle ministeriali

### **Allegato:**

CREDITO SCOLASTICO.pdf



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

#### Inclusione e differenziazione

##### Punti di forza:

La scuola attiva interventi educativi finalizzati alla valorizzazione della diversità, attraverso l'elaborazione collegiale di documenti conoscitivi, progettuali e di valutazione rivolti ad alunni con BES. All'inizio di ogni anno scolastico vengono utilizzate, da parte dei consigli di classe, schede di osservazione per l'individuazione di allievi con BES predisposte dal gruppo per l'inclusione e, successivamente vengono elaborati piani didattici personalizzati, monitorati periodicamente. In fase di monitoraggio intermedio il Consiglio redige una relazione sintetica sul percorso educativo e didattico realizzato per ogni allievo con BES, anch'essa condivisa con le famiglie. Il gruppo di lavoro GLI: rileva i BES ne raccoglie la relativa documentazione, offre consulenza ai colleghi, monitora le pratiche inclusive didattiche. Il G.L.H.I presiede alla programmazione generale dell'integrazione scolastica degli alunni con BES, collaborando anche con consulenti esterni, attraverso l'attività di mediazione Scuola-Famiglia. Il Consiglio di Classe esamina e valuta la situazione formativa ed inclusiva di ogni alunno, redige i PEI e i PDP. La scuola propone percorsi di formazione ed informazione, con il supporto di una associazione culturale con esperienza specifica, per docenti, alunni e famiglie. Un numero significativo di studenti, presenta difficoltà di apprendimento dovute soprattutto a svantaggio socio economico e a disagio comportamentale e relazionale. Soprattutto nelle prime classi, si rileva un'elevata presenza di studenti non ancora scolarizzati e con rilevanti lacune linguistico-matematiche. La scuola realizza interventi di recupero in itinere, specialmente alla fine del primo quadrimestre, attività di potenziamento e recupero estivo per gli alunni con giudizio sospeso. Per gli alunni che presentano difficoltà di apprendimento a dovute a disagio socio-economici e/o culturale, vengono predisposti PDP, formalizzati o non, periodicamente monitorati, con la collaborazione delle famiglie. La scuola realizza inoltre, grazie ai finanziamenti del MIUR, previsti per la progettazione relativa alle "Aree a rischio" e "Per il forte processo migratorio", interventi mirati, anche in orario extracurricolare, rivolti sia a studenti con cittadinanza non italiana ed autoctoni sia ad allievi con maggiori difficoltà e quindi a rischio dispersione: attività teatrali, laboratori di cucina. Il potenziamento degli alunni con particolari attitudini disciplinari viene favorito



attraverso l'attivazione di progetti extracurricolari, mirati al conseguimento di certificazioni, linguistiche e professionali. In particolare, gli allievi con spiccate attitudini professionali partecipano, con la supervisione dei docenti a concorsi regionali, nazionali ed internazionali.

Punti di debolezza: Non tutti gli insegnanti utilizzano metodologie diversificate che, nel rispetto delle differenze, promuovano una didattica veramente inclusiva. Non sempre si verifica una fattiva collaborazione tra docenti di sostegno e insegnanti curricolari. In alcuni Consigli di Classe si riscontra la difficoltà a lavorare in team nel ricercare, attuare e condividere strategie valide ai bisogni degli allievi.

### Inclusione e differenziazione

#### Punti di forza:

La scuola attiva interventi educativi finalizzati alla valorizzazione della diversità, attraverso l'elaborazione collegiale di documenti conoscitivi, progettuali e di valutazione rivolti ad alunni con BES. All'inizio di ogni anno scolastico vengono utilizzate, da parte dei consigli di classe, schede di osservazione per l'individuazione di allievi con BES predisposte dal gruppo per l'inclusione e, successivamente vengono elaborati piani didattici personalizzati, monitorati periodicamente. In fase di monitoraggio intermedio il Consiglio redige una relazione sintetica sul percorso educativo e didattico realizzato per ogni allievo con BES, anch'essa condivisa con le famiglie. Il gruppo di lavoro GLI: rileva i BES ne raccoglie la relativa documentazione, offre consulenza ai colleghi, monitora le pratiche inclusive didattiche. Il G.L.H.I presiede alla programmazione generale dell'integrazione scolastica degli alunni con BES, collaborando anche con consulenti esterni, attraverso l'attività di mediazione Scuola-Famiglia. Il Consiglio di Classe esamina e valuta la situazione formativa ed inclusiva di ogni alunno, redige i PEI e i PDP. La scuola propone percorsi di formazione ed informazione, con il supporto di una associazione culturale con esperienza specifica, per docenti, alunni e famiglie. Un numero significativo di studenti, presenta difficoltà di apprendimento dovute soprattutto a svantaggio socio economico e a disagio comportamentale e relazionale. Soprattutto nelle prime classi, si rileva un'elevata presenza di studenti non ancora scolarizzati e con rilevanti lacune linguistico-matematiche. La scuola realizza interventi di recupero in itinere, specialmente alla fine del primo quadrimestre, attività di potenziamento e recupero estivo per gli alunni con giudizio sospeso. Per gli alunni che presentano difficoltà di apprendimento a dovute a disagio socio-economici e/o culturale, vengono predisposti PDP, formalizzati o non, periodicamente monitorati, con la collaborazione delle famiglie. La scuola realizza inoltre, grazie ai finanziamenti del MIUR, previsti per la progettazione relativa alle "Aree a rischio" e "Per il forte processo migratorio", interventi mirati, anche in orario extracurricolare, rivolti sia a studenti con cittadinanza non italiana ed autoctoni sia ad allievi con maggiori difficoltà e quindi a rischio dispersione: attività teatrali, laboratori di cucina. Il potenziamento degli alunni con particolari attitudini disciplinari viene favorito



attraverso l'attivazione di progetti extracurricolari, mirati al conseguimento di certificazioni, linguistiche e professionali. In particolare, gli allievi con spiccate attitudini professionali partecipano, con la supervisione dei docenti a concorsi regionali, nazionali ed internazionali.

Punti di debolezza:

Pur in presenza di alcuni stranieri, da poco in Italia, la scuola non realizza percorsi di lingua italiana. Non tutti gli insegnanti utilizzano metodologie diversificate che, nel rispetto delle differenze, promuovano una didattica veramente inclusiva. Non sempre si verifica una fattiva collaborazione tra docenti di sostegno e insegnanti curricolari. In alcuni Consigli di Classe si riscontra la difficoltà a lavorare in team nel ricercare, attuare e condividere strategie valide ai bisogni degli allievi.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola attiva interventi educativi finalizzati alla valorizzazione della diversità, attraverso l'elaborazione collegiale di documenti conoscitivi, progettuali e di valutazione rivolti ad alunni con BES. All'inizio di ogni anno scolastico vengono utilizzate, da parte dei consigli di classe, schede di osservazione per l'individuazione di allievi con BES predisposte dal gruppo per l'inclusione e, successivamente vengono elaborati piani didattici personalizzati, monitorati periodicamente. In fase di monitoraggio intermedio il Consiglio redige una relazione sintetica sul percorso educativo e didattico realizzato per ogni allievo con BES, anch'essa condivisa con le famiglie. Il gruppo di lavoro GLL: rileva i BES ne raccoglie la relativa documentazione, offre consulenza ai colleghi, monitora le pratiche inclusive didattiche. Il G.L.H.I presiede alla programmazione generale dell'integrazione scolastica degli alunni con BES, collaborando anche con consulenti esterni, attraverso l'attività di mediazione Scuola-Famiglia. Il Consiglio di Classe esamina e valuta la situazione formativa ed inclusiva di ogni alunno, redige i PEI e i PDP. La scuola propone percorsi di formazione ed informazione, con il supporto di una associazione culturale con esperienza specifica, per docenti, alunni e famiglie. Un numero significativo di studenti, presenta difficoltà di apprendimento dovute soprattutto a svantaggio socio economico e a disagio comportamentale e relazionale. Soprattutto nelle prime classi, si rileva un'elevata presenza di studenti non ancora scolarizzati e con rilevanti lacune linguistico-matematiche. La scuola realizza interventi di recupero in itinere, specialmente alla fine del primo quadrimestre, attività di potenziamento e recupero estivo per gli alunni con giudizio sospeso. Per gli alunni che presentano difficoltà di apprendimento a dovute a disagio socio-economici e/o culturale, vengono predisposti PDP, formalizzati o non, periodicamente monitorati, con la collaborazione delle famiglie. La scuola realizza inoltre, grazie ai finanziamenti del MIUR, previsti per la progettazione relativa alle "Aree a rischio" e "Per il forte processo migratorio", interventi mirati, anche in orario extracurricolare, rivolti sia a studenti con cittadinanza non italiana ed autoctoni sia ad allievi con maggiori difficoltà e quindi a rischio dispersione: attività teatrali, laboratori di cucina. Il potenziamento degli alunni con particolari attitudini disciplinari viene favorito



attraverso l'attivazione di progetti extracurricolari, mirati al conseguimento di certificazioni, linguistiche e professionali. In particolare, gli allievi con spiccate attitudini professionali partecipano, con la supervisione dei docenti a concorsi regionali, nazionali ed internazionali.

Punti di debolezza:

Pur in presenza di alcuni stranieri, da poco in Italia, la scuola non realizza percorsi di lingua italiana. Non tutti gli insegnanti utilizzano metodologie diversificate che, nel rispetto delle differenze, promuovano una didattica veramente inclusiva. Non sempre si verifica una fattiva collaborazione tra docenti di sostegno e insegnanti curricolari. In alcuni Consigli di Classe si riscontra la difficoltà a lavorare in team nel ricercare, attuare e condividere strategie valide ai bisogni degli allievi.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Personale ATA  
Specialisti ASL  
Associazioni  
Famiglie  
Studenti

## Definizione dei progetti individuali

---

### Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI): Colloquio preventivo all'iscrizione degli alunni DVA: la famiglia, soprattutto per i casi con diagnosi di maggior complessità, richiede un incontro preventivo di conoscenza e di approfondimento con il referente alunni DVA. Iscrizione: La famiglia provvede all'iscrizione con indicazione alunno DVA entro le scadenze stabilite dal Ministero Istruzione e Merito. Il Dirigente Scolastico accetta l'iscrizione e la Segreteria della scuola provvede a



protocollare la documentazione (la scuola istruisce il fascicolo per l'alunno DVA) La famiglia porta in segreteria la documentazione / certificazione redatta dagli specialisti Formazione classi: nei mesi che precedono l'avvio dell'anno scolastico, le informazioni acquisite dal Referente DVA, sul numero e tipologie delle certificazioni, vengono messe a disposizione della commissione formazione classi

Analisi documentazione: All'inizio dell'anno scolastico, il Gruppo di lavoro per l'inclusione sottopone ad attenta analisi la documentazione degli alunni DVA di nuova iscrizione. La documentazione relativa al singolo studente viene attentamente analizzata e approfondita dai docenti del Consiglio di classe supportati dal Referente DVA Consigli di Classe dedicati: nel mese di ottobre il Consiglio di classe incontra le famiglie con alunni DVA, per ascoltare le richieste dei genitori e condividere le strategie didattiche con la scuola

Predisposizione del Piano Educativo Individualizzato (PEI): il docente di sostegno, dopo un congruo periodo di osservazione e in collaborazione con il Consiglio di Classe, redige il PEI

Approvazione e condivisione del PEI: entro il 30 novembre, il Docente di Sostegno, in collaborazione con il Consiglio di Classe, presenta il PEI alla famiglia, che dopo averlo visionato lo sottoscrive per accettazione. Dopo la firma del Dirigente scolastico, una copia del documento viene consegnata alla famiglia mentre una seconda copia viene conservata nel fascicolo dello studente. Il referente alunni DVA e il docente di sostegno assegnato alla classe dell'alunno, sono a disposizione dei docenti e delle famiglie per consulenza e supporto al percorso di inclusione scolastica.

## Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI è il Piano Educativo Individualizzato, uno strumento di didattica inclusiva che consente al consiglio di classe di delineare un piano personalizzato per gli studenti con disabilità, fissando le attività e gli obiettivi da perseguire durante l'anno scolastico. Il Decreto Interministeriale 182 del 29 dicembre 2020 ha introdotto il nuovo modello di PEI, aggiornando quanto definito dal D.L. 66/2017 in merito alle modalità di redazione del PEI. In particolare, le modifiche riguardano: lo snellimento dell' iter che porta alla stesura del documento, i criteri di scelta per gli insegnanti di sostegno, il ruolo delle famiglie e del corpo docente, la definizione di modelli unificati su scala nazionale e le valutazioni durante l'anno. Il nuovo PEI è entrato in vigore dal 2021. Le dimensioni del PEI sono le 4 aree focus che vanno monitorate al fine di completare con esattezza il PEI. Queste 4 aree sono:

- ambito affettivo e capacità di socializzare, sfera del linguaggio e della comunicazione, verbale e non verbale, orientamento e autonomia, capacità cognitive e caratteristiche neuro-psicologiche. I contenuti del piano educativo individualizzato sono: -□ quadro descrittivo -□ monte ore da dedicare all'attività di sostegno □- criteri nella stesura dei giudizi □ - definizione del debito di funzionamento □ - eventuali interventi di inclusione □- assistenza igienica di base (di competenza del personale



ausiliario) -□ risorse da destinare a comunicazione, assistenza e autonomia □- livello di difficoltà e loro descrizione qualitativa -□ facilitatori e barriere -□ risultati raggiunti -□ esigenze di trasporto □- assenze dell'allievo e del personale che gravita intorno a lui Il PEI viene redatto dal GLO, vale a dire "Gruppo di Lavoro Operativo", un team di docenti presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, che è tenuto a sceglierne i membri. Tali membri devono essere insegnanti di sostegno, e tutti i docenti che possono partecipare alla strutturazione del piano indipendentemente dall'area disciplinare di competenza. Il PEI è importante perché con una sua buona stesura si assicura il diritto allo studio per le categorie più deboli. Inoltre, è uno strumento molto utile in caso di trasferimento dell'alunno e al momento del passaggio al successivo grado di istruzione. Il PEI viene redatto per ogni alunno che presenta una disabilità certificata. Il PEI provvisorio è un tipo speciale Piano Educativo Personalizzato che funge da strumento di transizione in attesa di un PEI definitivo in alcuni casi specifici. Ad esempio, alunni con nuova certificazione e gli alunni di qualsiasi classe che non sono stati certificati durante l'anno in corso. Il PEI provvisorio va redatto una sola volta durante l'anno scolastico entro il 30 giugno, in seguito all'iscrizione e prima dell'elaborazione del piano definitivo, con termine ultimo previsto per il 30 ottobre. Anche il PEI provvisorio va elaborato e approvato dal GLO, nominato dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato. Rispetto alla componente docenti, in caso di nuova certificazione di un alunno già iscritto e frequentante, sono membri di diritto i docenti del team o del consiglio di classe. Se si tratta di nuova iscrizione e non è stata ancora assegnata una classe, il dirigente individua i docenti che possono far parte del GLO.

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

La partecipazione delle famiglie degli alunni con disabilità al processo di integrazione avviene mediante una serie di adempimenti previsti dalla legge. Infatti ai sensi dell'art 12 comma 5 della L. n. 104/92, la famiglia ha diritto di partecipare alla formulazione del Profilo Dinamico Funzionale e del PEI, nonché alle loro verifiche. Inoltre, una sempre più ampia partecipazione delle famiglie al sistema di istruzione caratterizza gli orientamenti normativi degli ultimi anni, dall'istituzione del Forum Nazionale delle Associazioni dei Genitori della Scuola, previsto dal D.P.R. 567/96, al rilievo posto dalla Legge di riforma n. 53/2003, Art. 1, alla collaborazione fra scuola e famiglia. E' allora necessario che i rapporti fra istituzione scolastica e famiglia avvengano, per quanto possibile, nella logica del supporto alle famiglie medesime in relazione alle attività scolastiche e al processo di sviluppo dell'alunno con disabilità. La famiglia rappresenta, infatti, un punto di riferimento essenziale per la



corretta inclusione scolastica dell'alunno con disabilità, sia in quanto fonte di informazioni preziose sia in quanto luogo in cui avviene la continuità fra educazione formale ed educazione informale. Anche per tali motivi, la documentazione relativa all'alunno con disabilità deve essere sempre disponibile per la famiglia e consegnata dall'istituzione scolastica quando richiesta. Di particolare importanza è l'attività rivolta ad informare la famiglia sul percorso educativo che consente all'alunno con disabilità l'acquisizione dell'attestato di frequenza piuttosto che del diploma di scuola secondaria superiore. Il ruolo della famiglia è importante sia nella definizione del Profilo Dinamico Funzionale (PDF) che del Piano Educativo Individualizzato (PEI). Insieme ai docenti ed ai referenti ASL, infatti, le famiglie contribuiscono a definire gli obiettivi raggiungibili a lungo, medio e breve periodo

## Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

## Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e	Rapporti con famiglie



simili)

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)

Tutoraggio alunni

## Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto  
individuale

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

## Valutazione, continuità e orientamento



## Approfondimento

---

LA SCUOLA HA PREDISPOSTO IL PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA PER L'INCLUSIONE DEGLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI- CONSULTABILE SUL SITO WEB DELLA SCUOLA



## Aspetti generali

Il modello organizzativo dell'Istituto segue uno schema di lavoro per obiettivi. Le diverse figure di supporto alla realizzazione del PTOF e le commissioni di lavoro si riuniscono per progettare azioni di miglioramento e coinvolgono i docenti e il personale ATA che svolge funzioni strategiche per il raggiungimento degli obiettivi. La scuola è molto attenta ai bisogni formativi dell'utenza e alle proposte che pervengono dalla componente dei rappresentanti di Istituto.



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS	<p>Le funzioni svolte dal collaboratore del DS sono legate al coordinamento di aspetti organizzativi dell'Istituto e in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Predisporre la sostituzione giornaliera dei colleghi assenti;</li><li>• Gestione dei permessi brevi;</li><li>• Raccolta e autorizzazione dei cambi d'orario di colleghi all'interno della stessa giornata o settimana;</li><li>• Diffusione comunicazioni ai docenti e controllo presa visione circolari;</li><li>• Rapporti con il personale ausiliario e segnalazione eventuali problemi al Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi;</li><li>• Rapporto con i genitori;</li><li>• Diffusione delle comunicazioni alle famiglie;</li><li>• Gestione delle entrate in ritardo o delle uscite anticipate degli studenti, coerentemente al Regolamento d'Istituto;</li><li>• Organizzazione spazi riunioni;</li><li>• Ricognizione, prima valutazione e segnalazione al Dirigente Scolastico di problematiche generali;</li><li>• Funzione di sostituzione del Dirigente Scolastico in caso di assenza o di impedimento;</li><li>• Eventuale altro compito connesso al supporto organizzativo e amministrativo.</li></ul>	2
----------------------	--	---



Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Le funzioni svolte dallo staff del DS sono di coordinamento degli aspetti organizzativi dell'Istituto e in particolare: • Gestione Registro elettronico; • Referente DSA • Coordinamento Area Didattica con particolare riguardo alla elaborazione della rubrica delle competenze; • Membro Nucleo Interno di Valutazione; • Supporto a docenti e famiglie sull'uso delle TIC; • Gestione comunicazione con le famiglie inerenti aspetti generali (entrate posticipate o uscite anticipate classi) e personali (assenze, ritardi, eventuali carenze e/o sanzioni disciplinari); • Supporto al DS elaborazione orario delle lezioni; • Tabulazione esiti scrutini intermedi e finali e organizzazione corsi di recupero e potenziamento per tutti gli alunni frequentanti l'Istituto; • Gestione organizzativa attività dei Consigli di classe; • Gestione organizzativa scrutini intermedi e finali; • Conduzione di indagini conoscitive finalizzate alla formazione delle classi iniziali (Prime e Terze).	3
---	--	---

Funzione strumentale	Area 1 - Gestione del Piano dell'Offerta Formativa: Revisione PTOF triennio 2022/2025. □ Coordinamento delle attività comprese nel PTOF e dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa. □ Raccordo col Nucleo di valutazione. □ Raccordo con le altre funzioni e con i coordinatori di dipartimento e consigli di classe. Area 2- Organizzazione e gestione " Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" □ Organizzazione, documentazione e monitoraggio dei PCTO. □ Raccordo con i C.d.C. per l'individuazione delle competenze professionali da sviluppare tramite le UDA attraverso i percorsi di PCTO. □ Cura dei rapporti	6
----------------------	--	---



con enti pubblici e privati, aziende e associazioni con particolare attenzione alle misure di prevenzione e contenimento della diffusione del sars-cov-2. □ Contatti con associazioni di categoria e organizzazioni professionali. □ Raccordo con tutor aziendali e scolastici. □ Raccordo con le altre funzioni e con i coordinatori di dipartimento e consigli di classe.

Area 3- Supporto informatico. □ Gestione del registro elettronico. □ Supporto nella gestione del sistema Argo Scuolanext ai fini dello scrutinio intermedio e finale. □ Gestione documentazione digitale (PFI, PDP, ecc.). □ Sostegno alle nuove tecnologie didattiche e applicazione dell'informatica nei processi di apprendimento-insegnamento; (ECDL ed eventuale formazione ai docenti). □ Gestione piattaforma Gsuite. □ Gestione e aggiornamento costante del sito web. □ Raccordo con le altre funzioni e con i coordinatori di dipartimento e consigli di classe.

- Gestione del registro elettronico.

Area 4 - Interazione Scuola/Territorio e promozione Istituto Rapporti con enti pubblici e privati finalizzati alla promozione dell'offerta formativa dell'Istituto. □ Programmazione, sviluppo e rendicontazione delle Prove Invalsi. □ Analisi e selezione delle richieste di incontri formativi in collaborazione con le altre FFSS e/o con i docenti che propongono azioni di formazione/informazione. □ Gestione e organizzazione di convegni, seminari, manifestazioni e altre attività finalizzati alla valorizzazione dell'Istituto. □ Raccordo con le altre funzioni e con i coordinatori di dipartimento e consigli di classe.

Area 5-



Inclusione studenti con disabilità  
Coordinamento degli stage formativi degli alunni disabili con programmazione differenziata in base a quanto programmato dal team dei docenti specializzati e del Consiglio di Classe. □  
Coordinamento della documentazione e aggiornamento della modulistica. □ Rapporti con enti ed istituzioni deputati all'assistenza socio-psico-pedagogica. □ Organizzazione incontri ordinari e straordinari del GLO. □ Raccordo con le altre funzioni. Area 6 Inclusione studenti con bisogni educativi speciali e disturbi specifici DI APPRENDIMENTO □ Prevenzione del disagio e della dispersione scolastica. □ Rapporti con scuole secondarie di primo grado, famiglie e mondo delle imprese e delle associazioni.

Capodipartimento      Coordinano le attività ed i gruppi di lavoro dei docenti afferenti al Dipartimento.      5

Animatore digitale      1. Formazione interna: stimolare la formazione interna alla Scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi. 2. Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; pubblicizzare internamente ed



all' esterno le iniziative e le attività organizzate dalla scuola, attraverso i mezzi di comunicazione di massa ed il sito web della scuola. 3. Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della Scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la Scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre Scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della Scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure; creare e gestire una pagina facebook sul sito della scuola; pubblicare sul sito della scuola del materiale prodotto; pubblicare il materiale fornito dai docenti e dagli assistenti, previa autorizzazione del DS; supportare i docenti nell'utilizzo del registro elettronico e produzione di materiale informatizzato e nell'utilizzo dei registri informatici e delle LIM. 4. Interazione con il Dirigente Scolastico, le altre funzioni strumentali, i coordinatori di classe, i collaboratori del Dirigente Scolastico, il DSGA.

Team digitale

Il team per l'innovazione tecnologica supporterà l'animatore digitale e accompagnerà adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione, nonché quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio, nonché attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il

3



	personale della scuola.	
Coordinatore attività ASL	Svolge un ruolo di coordinamento e di comunicazione nei rapporti con l'ASL di riferimento.	1
Commissioni di supporto alle Funzioni strumentali	Commissione supporto- Area 1: Gestione del Piano dell'Offerta Formativa: Implementazione azioni connesse all'attuazione del D.Lgs. 61 del 13/04/2017 e al Nuovo Esame di Stato; Personalizzazione degli apprendimenti Interazione Scuola-Territorio e promozione Istituto, Organizzazione, gestione e conduzione orientamento in entrata e in itinere. (biennio); Elaborazione P.F.I. (Progetto formativo individuale); Autovalutazione di istituto – RAV; R.S. Piano di Miglioramento. Commissione supporto- Area 3: Supporto informatico Commissione supporto- Area 4: Interazione Scuola-Territorio e promozione Istituto, Organizzazione, gestione e conduzione orientamento in entrata e in itinere.	3
Responsabile biblioteca	Curare la ricognizione, la catalogazione anche digitale e la conservazione dei libri, delle riviste, delle enciclopedie e del materiale audio-visivo presenti nella scuola all'interno della biblioteca d'istituto e negli altri eventuali spazi per la lettura individuati d'intesa col DS; Regolamentare l'uso della biblioteca; Curare la custodia del materiale bibliografico ed audio-visivo della biblioteca d'istituto e degli altri eventuali spazi per la lettura ; Sottoporre al DS ed al DSGA l'eventuale richiesta d'acquisto di materiale bibliografico ed audio-visivo compatibilmente con le disponibilità finanziarie della scuola; Promuovere rapporti con le	1



	biblioteche e con le agenzie culturali del territorio d'intesa col DS; Organizzare eventi culturali e laboratori di lettura e scrittura in collaborazione col DS;	
Responsabile dei laboratori di enogastronomia: cucina, pasticceria.	Supporta il DS nelle attività di verifica e rispetto della normativa HACCP. Verifica il corretto utilizzo delle attrezzature presenti nei laboratori di cucina e pasticceria e ne comunica con immediatezza eventuali malfunzionamenti, valutando la possibilità di riparazione e/o i nuovi acquisti.	1
Responsabile dei laboratori di enogastronomia: bar, sala e vendita.	Supporta il DS nelle attività di verifica e rispetto della normativa HACCP. Verifica il corretto utilizzo delle attrezzature presenti nei laboratori di bar, sala e vendita e ne comunica con immediatezza eventuali malfunzionamenti, valutando la possibilità di riparazione e/o i nuovi acquisti.	1

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A045 - SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI	Le ore di potenziamento non destinate ad attività curriculari e progettuali, sono utilizzate per coadiuvare le attività didattiche ordinarie con preferenza nelle classi con alunni BES e DSA. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> <li>• Potenziamento</li> </ul>	2



Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso      Attività realizzata      N. unità attive

- Organizzazione
- Progettazione
- Sostituzione docenti assenti

A046 - SCIENZE  
GIURIDICO-ECONOMICHE

Le ore di potenziamento non destinate ad attività curriculari e progettuali, sono utilizzate per coadiuvare le attività didattiche ordinarie con preferenza nelle classi con alunni BES e DSA.  
Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostituzione docenti assenti

A050 - SCIENZE  
NATURALI, CHIMICHE E  
BIOLOGICHE

Le ore di potenziamento non destinate ad attività curriculari e progettuali, sono utilizzate per coadiuvare le attività didattiche ordinarie con preferenza nelle classi con alunni BES e DSA.  
Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Potenziamento
- Coordinamento
- Sostituzione docenti assenti

AB24 - LINGUE E  
CULTURE STRANIERE  
NEGLI ISTITUTI DI  
ISTRUZIONE DI II GRADO  
(INGLESE)

Le ore di potenziamento non destinate ad attività curriculari e progettuali, sono utilizzate per coadiuvare le attività didattiche ordinarie con preferenza nelle classi con alunni BES e DSA.      1  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento



Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Potenziamento
- Progettazione
- Coordinamento
- Sostituzione docenti assenti

ADSS - SOSTEGNO

Le ore di potenziamento non destinate ad attività curriculari e progettuali, sono utilizzate per coadiuvare le attività didattiche ordinarie con preferenza nelle classi con alunni BES e DSA.

Impiegato in attività di:

1

- Potenziamento
- Sostegno
- Coordinamento

B019 - LABORATORI DI  
SERVIZI DI RICETTIVITA'  
ALBERGHIERA

Le ore di potenziamento non destinate ad attività curriculari e progettuali, sono utilizzate per coadiuvare le attività didattiche ordinarie con preferenza nelle classi con alunni BES e DSA.

Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Il D.S.G.A è il capo del personale A.T.A posto alle sue dirette dipendenze e a lui è demandata la gestione delle risorse umane in termini di permessi, ferie, malattie, sostituzioni, turnazione, spostamenti e quant'altro attinente alla normale vita d'ufficio. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D.lgs. 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative.

Ufficio protocollo

Protocollo/Archiviazione di tutta la corrispondenza in entrata ed in uscita sia per via ordinaria che telematica; Predisposizione di avvisi e circolari; Consegna attestati relativi alle scolastiche espletate dai corsisti; Gestione Organi Collegiali (elezioni, decreti, convocazioni); Pratiche di accesso agli atti amministrativi controllo autocertificazioni.

Ufficio acquisti

Adempimenti inerenti l'attività negoziale dell'istituzione scolastica; Redazione di Bandi, convenzioni, determine, contratti ed incarichi ordinazione materiale con procedura MEPA e ordinaria; Gestione dei beni patrimoniali, tenuta degli inventari delle macchine e attrezzature di proprietà dell'Istituto.; Richiesta CIG, DURC ed adempimenti AVCP.



#### Ufficio per la didattica

Iscrizione degli alunni; Predisposizione cedole, pagelle scolastiche e registri obbligatori; aggiornamento e controllo piani studio; Gestione registro elettronico; Gestione fascicolo personale alunni; Compiti dell'Ufficio relazioni con il pubblico.; Collaborazione per la formazione delle classi; Gestione Esami; Rilascio diplomi, certificati e permessi uscita anticipata; Supporto al DS nella formazione delle classi utili alla definizione dell'organico.

#### Ufficio Personale

Cura e gestione degli atti relativi all'assunzione in servizio; Conferimento delle supplenze e stipula dei contratti a tempo determinato; Predisposizione ed invio TFR; Redazione certificati di servizio, attestati e decreti; Cura delle pratiche relative all'assenza per malattia, permessi, ferie, visite fiscali, certificazioni mediche; formulazione graduatorie interne; Formulazione graduatorie personale docente e ATA per supplenze; Gestione trasferimenti del personale. Gestione RCA e pratiche infortunio.

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.portaleargo.it/?new=1516629109101>

Pagelle on line <https://www.portaleargo.it/?new=1516629109101>

Modulistica da sito scolastico

[https://www.einaudilamezia.edu.it/index.php?option=com\\_content&view=arti](https://www.einaudilamezia.edu.it/index.php?option=com_content&view=arti)

Gecodoc <https://bit.ly/3r5LcCn>



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: RENAIA

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Denominazione della rete: RETE DI AMBITO

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## Denominazione della rete: RETE DI SCOPO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: Scuola e sicurezza

---

L'attività di formazione riguarda sia quella interna sia quella realizzata dalla scuola polo per la formazione in materia di sicurezza.

Destinatari	Docenti in servizio
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dall' Istituto e dalla scuola polo per la formazione in materia di sicurezza

### Titolo attività di formazione: Progettare per competenze

---

La scuola ha attivato un processo di cambiamento nella progettazione didattica. Supportati dalla RENAIA, già dallo scorso anno scolastico, è stato avviato un confronto interdipartimentale per

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



## Titolo attività di formazione: Piano di Formazione su Esami di Stato

---

Il nuovo Esame di Stato per gli Istituti Alberghieri in applicazione del DL 61/2017-

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

## Titolo attività di formazione: Competenze professionali per l'inclusione

---

Unità formativa ( 25 ore) sviluppata in: a. formazione in presenza e/o a distanza, b. sperimentazione didattica documentata e ricerca/azione, c. lavoro in rete, d. approfondimento personale e collegiale, e. documentazione e forme di restituzione/rendicontazione, f. progettazione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito



## Piano di formazione del personale ATA

### Gestione dell'innovazione tecnologica

---

Descrizione dell'attività di formazione	La qualità del servizio
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

### Sicurezza

---

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito